

Pomigliano D'Arco Lo Slai Cobas critica l'utilizzo della cassa integrazione: carichi eccessivi di lavoro suddivisi su pochi giorni

Stellantis, lunedì nuovo stop

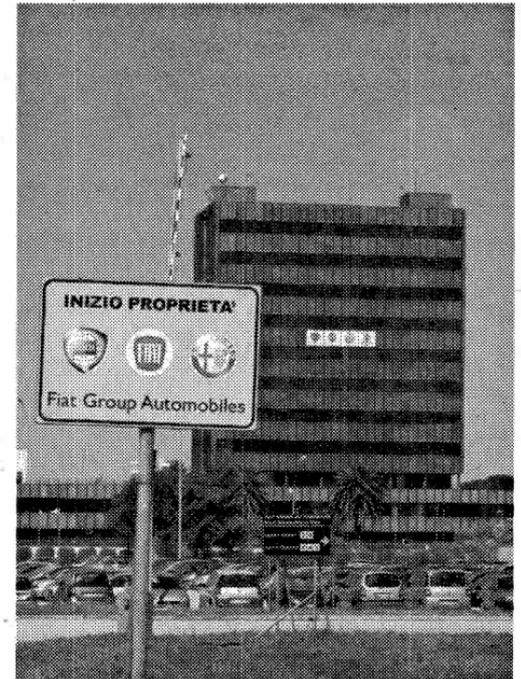
POMIGLIANO D'ARCO (ab) - *"A maggio ho lavorato sette giorni, ma la quantità di lavoro sarà stata quella di quindici, forse anche venti giorni. Come me anche i miei colleghi sono nella stessa situazione"*. Lo racconta **Luigi Aprea**, membro del coordinamento provinciale di Napoli dello Slai Cobas, nonché addetto al magazzino infiammabili. Lavorare pochi giorni a ritmi molto intensi - spiega - ha conseguenze negative non solo sul fisico e sulla testa ma anche sulla busta paga. Infatti, non raggiungendo la soglia necessaria del 50% di presenze la-

vorative mensili è impossibilitato a maturare i ratei necessari per la tredicesima, le ferie, il tfr e i permessi retribuiti. Il che, considerando la già modesta retribuzione prevista dalla cassa integrazione, porta a diminuire ulteriormente i guadagni. La mancata maturazione dei ratei sarebbe così un problema più profondo, strutturale, legato in particolar modo ai reparti della logistica. Non soltanto, quindi, relegato ai lavoratori con ridotte capacità lavorative che vengono impiegati al minimo della presenza. Secondo Aprea dietro ci sarebbe una precisa stra-

tegia dell'azienda per ottimizzare i profitti: *"Innanzitutto c'è da dire che l'azienda risparmia sul costo del lavoro perché sono in cassa integrazione anche i reparti del montaggio. Nonostante la produzione non sia mai diminuita. Poi nei reparti dove c'è meno lavoro questo viene organizzato in modo da spremerti al massimo in pochi giorni"*. In questa situazione non hanno giovato i ritardi riscontrati nella fornitura dei semiconduttori provenienti dalla Malesia. Da marzo, Stellantis affronta numerose difficoltà nel reperire questi componenti e ha dovuto più volte

fermare la produzione. Fermate che sono difficili da prevedere al punto che la direzione si riserva di annunciarle settimana per settimana. Questo mese non era previsto nessun fermo, eppure la produzione dei primi due turni si è fermata lo scorso 16 giugno e tornerà a fermarsi anche lunedì 21. Uno scenario che pone ulteriori ombre sul futuro dello stabilimento che aspetta ancora di conoscere quali prospettive lavorative lo attenderanno una volta terminata la produzione della Panda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LO STABILIMENTO GIAMBATTISTA VICO DI STELLANTIS A POMIGLIANO D'ARCO